

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

Imprese artigiane Sostegno regionale agli investimenti

L'intervento. Dieci milioni di euro per digitale e green
Daniele Riva (Confartigianato): «Una risorsa importante
Le aziende ne hanno bisogno in questa fase di ripresa»

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

Uno stanziamento in favore delle imprese artigiane: la Regione ha messo a disposizione 10 milioni di euro per supportare le aziende del comparto artigiano che effettuino investimenti in ambiti di particolare importanza.

Proposta

Le risorse sono state allocate dalla giunta regionale accogliendo la proposta dell'assessore allo Sviluppo economico del Pirellone, Guido Guidesi, con una precisa ripartizione: oltre 6 milioni di euro andranno alle imprese artigiane lombarde a livello generale, mentre altri quattro milioni circa saranno rivolti alle imprese artigiane e al settore turismo dell'Alta Valtellina e Valchiavenna, dell'Appennino lombardo, dell'Oltrepò Pavese, delle valli del Lario e dell'Alto lago di Como.

È previsto un contributo a fondo perduto pari alla metà delle spese sostenute

Nel dettaglio della misura, lo stanziamento regionale intende sostenere lo sviluppo e il rilancio delle imprese artigiane nell'ambito di interventi aventi una delle seguenti finalità: transizione digitale, transizione green, sicurezza sul lavoro anche in ambito Covid-19 per interventi di ammodernamento e interventi ordinari o straordinari finalizzati al mantenimento in efficienza d'impianti e macchinari già di proprietà. «È un supporto a una categoria fondamentale. I dati economici dimostrano che la locomotiva economica del Paese è ripartita e questo ci convince a proseguire sulla strada intrapresa», ha dichiarato l'assessore Guidesi.

A agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili (sostenute dalla data di approvazione della delibera che istituisce la misura), che dovranno ammontare almeno a 15mila euro. Dalla Regione si potranno ricevere risorse fino a un massimo di 40mila euro.

Sono ammesse: acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive; autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 elettrici, ibridi, Gpl e

metano mono e bifuel, benzina Euro 6D-Tempe D-Final, diesel Euro 6D-Temp e D-Final; costi per interventi ordinari e straordinari finalizzati al mantenimento in efficienza di impianti e macchinari già di proprietà; costi relativi ad interventi di revamping di impianti e macchinari di proprietà finalizzati al miglioramento delle performance produttive e di sicurezza; acquisto di software, licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio; acquisto di licenze per l'uso di marchi e brevetti; costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati; costi per attività comunicazione e marketing; altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria.

«Apprezziamo particolarmente la misura approvata da Regione che prende in considerazione l'importante ruolo svolto dal comparto dell'artigianato nell'economia lombarda - commenta il presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva -. Si tratta di una risorsa importante per le nostre imprese che possono beneficiare di un contributo significativo in questa importante fase di ripresa in cui i dati congiunturali danno segnali di fiducia che ci auguriamo si possono consolidare anche grazie a questa misura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Regione ha stanziato dieci milioni di euro per ammodernare il comparto artigiano

Il bando

Progetti di Industria 4.0 Contributi all'innovazione

Accanto al bando per 10 milioni pubblicato da Regione Lombardia ce n'è un altro, sempre con una dotazione finanziaria importante, finalizzato a supportare progetti per la sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi nell'ambito di Impresa 4.0.

La sua denominazione è "Bando s14.0 2021" e si basa su fondi per complessivi 1,8 milioni di euro, messi a disposizione dal Pirellone e dal Sistema camerale lombardo sempre per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia territoriale, duramente colpita dalla pandemia, offrendo alle imprese l'opportuni-

tà di sviluppare soluzioni digitali per migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro anche in riferimento a questa fase emergenziale. La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici aventi sede operativa o legale in Lombardia e che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali. In questo caso, l'investimento minimo dovrà essere di 40mila euro, mentre si potrà ottenere un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili nel limite massimo di 50mila euro. Sono ammissibili i progetti prontamente cantierabili e che dimostri-

no il potenziale interesse di mercato, con attenzione per quelli che intendano fornire una risposta ai problemi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la proposta di servizi o lo sviluppo di dispositivi o prodotti. Le soluzioni proposte potranno essere rivolte al consumatore finale oppure rispondere ai bisogni di innovazione dei processi, prodotti e servizi sia di altre Mpmi che di grandi imprese.

Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento entro 60 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta regionale del 2 agosto. Le domande dovranno essere online sulla piattaforma <http://servizionline.lom.camcom.it>. C. DOZ

Aperto per ferie: ore calde Settecento imprese attive

Un servizio

Confartigianato Lecco ha riproposto l'iniziativa Numerosi i riscontri positivi di clienti e amministratori

È entrata nel vivo l'edizione numero 26 di Aperto per ferie, l'iniziativa lanciata da Confartigianato Imprese Lecco per far sentire la vicinanza degli artigiani del territorio.

Oltre settecento di questi ul-

timi appartenenti a ogni categoria, ha aderito, restando aperti nel mese di agosto (il dettaglio dei periodi di chiusura è pubblicato sul sito www.apertoperferie.artigiani.lecco.it). Alcune attività saranno disponibili persino il giorno di Ferragosto.

Nei giorni scorsi, per pubblicizzare l'edizione 2021, i vertici dell'associazione hanno presenziato con un gazebo ai mercati di Merate, Calolziocorte, Oggiono e Colico, dopo essere stati pre-

sentati a quello di Lecco. Ovunque, i cittadini di sono dimostrati interessati all'iniziativa, mentre i collaboratori di Confartigianato distribuivano oltre mille cartoline-gadget.

A ogni mercato sono intervenuti i rappresentanti dei Comuni ospitanti che hanno avuto così modo di apprezzare l'iniziativa illustrata dal presidente Daniele Riva, dal segretario generale Vittorio Tonini e dai delegati comunali e di zona. Sindaci e

assessori hanno sottolineato l'importanza di un presidio utile alla cittadinanza e ai turisti durante l'estate. Un modo per fornire un servizio soprattutto a quelle fasce di popolazione più fragili che restano sole in città e possono aver bisogno di interventi di emergenza.

«Durante gli incontri - spiega Riva - c'è stato modo di dialogare con i sindaci e gli assessori sulle reciproche necessità da parte di imprese e Comuni. Una delle missioni di Confartigianato è essere presente nelle comunità in cui operano le imprese, fare da "sentinella" rispetto alle esigenze dei cittadini che si rivolgono ai nostri uffici e farci portavoce delle loro istanze presso chi di dovere». C. Doz.



Confartigianato Lecco: Vittorio Tonini (a sinistra) e Daniele Riva